

Ypres Geko Rally

Intercontinental Rally Challenge, 25-26 giugno 2010

ORIZZONTI DI GLORIA PER LOIX IN BELGIO. Sesta vittoria ad Ypres per l'idolo locale. Kopecky si avvicina al vertice della serie con la doppietta Skoda.

<http://www.ypresrally.com>

CLASSIFICA FINALE

1	LOIX-MICLOTTE	SKODA FABIA S2000	S20	2:35'36"9
2	KOPECKY-STARY	SKODA FABIA S2000	S20	a 2'1"4
3	NEUVILLE-KLINGER	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'05"5
4	CASIER-CAESEMAEKER	SKODA FABIA S2000	S20	a 4'01"6
5	MIKKELSEN-FLOENE	FORD FIESTA S2000	S20	a 5'20"9
6	MAGALHAES-MAGALHAES	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 6'06"2
7	SOLOWOW-BARAN	FORD FIESTA S2000	S20	a 7'24"5
8	BETTI-SCALVINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 9'37"6

<http://static.ypresrally.com/bywr.html>

L'idolo locale Freddy Loix ha conquistato la sua sesta vittoria nel Geko Ypres Rally diventando il quinto vincitore diverso di una prova dell'Intercontinental Rally Challenge in questa stagione. Guidando per la prima volta per la Skoda Motorsport, il belga è stato incitato durante tutte le 13 prove soleggiate di Sabato da decine di migliaia di appassionati, ai bordi dell'impegnativo percorso tutto-asfalto.

Navigato dal compatriota Frederic Miclotte, Loix aveva iniziato il secondo giorno con un esile margine di 5,8 secondi sul pilota Peugeot UK Kris Meeke, vincitore ad Ypres lo scorso anno e campione in carica dell'IRC. Ma quella che si preannunciava come una replica dell'epica battaglia dello scorso anno tra i due si è conclusa quando Meeke ha compiuto uno spettacolare capottamento nella seconda prova di Sabato.

Con il leader dell'IRC Juhonin fermato dopo uno schianto il Venerdì sera, Meeke era intenzionato a sfruttare al massimo l'uscita di scena anticipata del Finlandese, ottenendo la sua seconda vittoria del 2010. Ma è andato tutto storto per il Nord-irlandese, quando ha perso il controllo all'uscita di una veloce curva a destra dopo due chilometri della prova, colpendo un terrapieno e capottando. Fortunatamente sia Meeke sia il copilota Paul Nagle erano illesi, ma l'incidente ha rappresentato il loro quarto ritiro stagionale.

"È stato un errore di nota", ha detto Meeke, che ha iniziato il secondo giorno ottenendo la sua terza vittoria in prova speciale. "Abbiamo anticipato troppo l'ingresso, e ci è mancato lo spazio in uscita. Quando si tira in quel modo una cosa del genere può accadere".

Anche se l'incidente di Meeke ha tolto pressione a Loix, il 39enne si è dispiaciuto del ritiro del suo rivale, vedendosi costretto ad adottare uno stile meno offensivo, pur mantenendo la concentrazione guidando ad un ritmo simile per il resto della tappa, composta da oltre 190 km di prove. A parte un lieve problema ai freni, niente ha turbato il pilota affettuosamente conosciuto come Fast Freddy, la cui vittoria è stata la quarta per la Skoda nell'IRC 2010, e la prima per la Fabia con il nuovo frontale.

L'uscita di Meeke ha consegnato il secondo posto a Jan Kopecky, che si è avvicinato a tre punti di Hanninen in cima alla classifica di campionato a sei gare dalla fine. Kopecky si è avvicinato a 25 secondi da Loix con una successione di successi parziali nel pomeriggio di Sabato, ma un errore sulla prova

15, quando è andato largo in un campo, ha messo fine alle sue eventuali residue speranze di strappare una vittoria improbabile.

Kopecky ha poi ammesso una mancanza di fiducia con la guidabilità della sua Fabia Super 2000, ma è stato in grado di eliminare il sottosterzo che la causava apportando diverse modifiche all'assetto. Thierry Neuville ha ottenuto il miglior risultato in carriera - terzo sulla sua 207 del Team Peugeot Belgio-Lussemburgo gestita dalla Kronos Racing. Il giovane belga ha mostrato un livello di maturità superiore ai suoi 22 anni e raramente ha fatto un errore obbedendo agli ordini di squadra, riducendo il suo passo per garantire il podio. La sua performance, che lo eleva al sesto posto in classifica, ha dato un po' di sollievo alla Kronos, che ha perso le auto di Meeke e del leader del campionato belga Pieter Tsjoen in due diversi incidenti.

Il Belga Bernd Casier ha concluso quarto sulla sua Skoda Fabia con Andreas Mikkelsen quinto nella sua Ford Fiesta S2000 M-Sport. Il norvegese è stato ritardato da una foratura sulla seconda prova del Venerdì, ma ha gradualmente scalato la classifica per tutto il Sabato ottenendo i suoi primi punti

IRC e concludendo come miglior debuttante nell'Ypres Rally.

Il veterano Patrick Snijers resisteva agli assalti di Bruno Magalhaes, apparentemente certo del sesto posto con la sua 207 solo per ritirarsi sull'ultima prova per un guasto tecnico. Magalhaes stava spingendo per recuperare le due penalità costategli complessivamente 1m10s inflitte per essere uscito due volte in ritardo dall'assistenza a causa di un problema al cambio ed è stato ricompensato con il sesto posto, quando Snijers si è fermato.

Il Polacco Michal Solowow, nonostante una foratura nell'ultima prova, ha chiuso settimo sulla Ford Fiesta S2000 M-Sport, con Luca Betti ottavo ed ultimo pilota a punti dopo aver anch'egli patito un pneumatico sgonfio nell'ultimo parziale.

Il giovane olandese Kevin Abbring ha vinto l'IRC 2WD Cup con la sua Clio R3, davanti al Corso Pierre Campana, che guida ora la classifica a due ruote motrici con la stessa auto, nonostante una foratura lenta nella penultima prova. Kris Princen era in testa alla categoria prima di dovere abbandonare la gara il Venerdì con problemi all'alternatore.





Rally Appennino Reggiano

Trofeo Rally Asfalto, 25-26 giugno 2010

34° RALLY APPENNINO REGGIANO: VITTORIA PER PEDERSOLI-ROMANO (FORD FOCUS WRC)
Per l'equipaggio bresciano è il terzo successo stagionale con l'ipoteca del titolo. Al secondo posto Re-Perna, afflitti da problemi ai freni ed all'assetto. Chiude il podio il siciliano Di Benedetto. Antonio Rusce il primo dei reggiani, sfortunato Gatti. A Belli il gruppo N.

<http://www.rallyappenninoreggiano.org>

CLASSIFICA FINALE

1	PEDERSOLI-ROMANO	FORD FOCUS WRC	WRC	1:20'27"7
2	RE-PERNA	CITROEN XSARA WRC	WRC	a 13"6
3	RUSCE-MORI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 3'48"3
4	DI BENEDETTO-PALMISANO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 4'15"2
5	BELLI-ZANNI	MITSUBISHI EVO X	N4	a 6'37"3
6	COSTI-ROMEI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 7'02"6
7	CARELLA-RIOLFO	PEUGEOT 206 S1600	S16	a 7'07"2
8	GIOVANI-COSTI	PEUGEOT 206 S1600	S16	a 7'53"4

<http://www.cronore.it/class/rally/appennino2010/index.html>

Reggio Emilia, sabato 26 giugno 2010 - Sono i bresciani Luca Pedersoli e Matteo Romano, su una Ford Focus WRC seguita dalla Vieffecorse, i vincitori del 34. Rally Appennino Reggiano, sesto atto del Trofeo Rally Asfalto e quarto del Challenge Rally di V zona. La gara, svoltasi tra la serata di ieri ed oggi sull'appennino che sovrasta Reggio Emilia ha conosciuto un costante dominio dell'accoppiata bresciana, ben assecondata dalla vettura "dell'ovale blu" che li ha portati al loro terzo successo stagionale - e di conseguenza ad ipotecare il titolo 2010 - senza palesare problemi di sorta. Pedersoli aveva iniziato la sfida con il successo di ieri sera a Carpineti, per poi proseguire a veleggiare al comando tenendo a debita distanza l'avversario più convinto della stagione, il varesino Felice Re, in estemporanea coppia con il toscano Michele Perna, su una Citroen Xsara WRC del team TamAuto. Il portacolori della Errepi Racing ha cercato vanamente la reazione, soffrendo particolarmente per una iniziale crisi di freni e poi anche con l'assetto mai trovato a dovere nelle tecniche prove speciali affrontate. Due condizioni che non lo hanno perciò portato a poter aspirare al suo terzo successo a Reggio dopo quelli delle due annate precedenti. Chiude il podio il primo dei piloti reggiani, Antonio Rusce, con una più datata Peugeot 206 WRC,

quella messagli a disposizione dalla genovese Scuderia del Grifone. Il pilota di Rubiera, che ha provato praticamente la vettura in gara dopo aver sofferto la rottura della turbina durante lo shakedown di ieri mattina, ha corso un rally in progressione, migliorando prova per prova le sensazioni alla guida della supercar francese, contando anche sulla buona conoscenza delle strade "di casa". Sopra il podio vi aveva gravitato (in terza posizione), sino alla quinta prova, un altro acclamatissimo locale, Davide Gatti, al debutto con una Peugeot 206 WRC, prima di venire attardato nella cronometro successiva, dalla rottura dell'idroguida. Il problema lo ha ulteriormente arretrato nella settima prova per poi costringerlo alla resa all'ultimo service della gara, quello che precedeva le ultime due "pisesse". In forte evidenza il veloce siciliano Alfonso Di Benedetto, quarto assoluto, con una Peugeot 207 S2000 del team Terrosi. Con essa ha cercato spesso di avvicinarsi ai due di testa oltre che provare a sbarazzarsi del

pericoloso locale Roberto Vellani, con una vettura analoga. Per Di Benedetto la strada si è fatta più facile con la PS 3, quando Vellani è affondato letteralmente in classifica per aver danneggiato la posteriore sinistra (con foratura) toccando una protezione artificiale trovata, a suo dire, nella sede stradale. Vellani è stato poi ulteriormente condizionato da una successiva foratura, perdendo così ogni possibilità di lottare per i vertici della gara. Marco Belli, reggiano pure lui, ha terminato quinto assoluto, costantemente leader del gruppo N, correndo per fare soprattutto un importante test di ammortizzatori con la sua Mitsubishi Lancer Evolution. L'aostano Roberto Sordi ha primeggiato tra le vetture a due ruote motrici del gruppo N con la sua Renault Clio RS. Era stato attardato nelle prime battute di gara dalla rottura dello scarico quando invece il locale Marcello Nicoli prendeva il comando della serie, prima di uscire irrimediabilmente di strada durante la settima prova. Il bello spunto iniziale di Ivan Ferrarotti, altro driver locale di livello, con la Renault New Clio R3, si è interrotto con il ritiro forzato durante la quarta prova per una "toccata"

contro un dissuasore di taglio ed Enrico Costi e la sua Renault Clio S1600, pur con un poco di ruggine addosso, quella di circa otto mesi di pausa, sta riprendendo il ritmo. Prestazioni interessanti anche per Giuliano Giovani, al debutto con la Peugeot 206 S1600, pur dovendosi adattare al cambio, per Luca Bonfatti (Renault New Clio R3), alla sua terza gara in carriera, per il piacentino Andrea Carella nonostante una "toccata" contro un terrapieno durante la quarta cronometro. Il tirato duello in classe R2 tra le Citroen C2 max di Alessandro Re (figlio di Felice) e Francesco Baldo si è risolto in favore di quest'ultimo, complice l'uscita di strada del rivale, sempre sulla PS 4. Nella Suzuki Rallye Cup ha comandato con continuità il parmense Milko Pini, nonostante iniziali noie al cambio. La gara, che ha dovuto fare i conti quest'anno con una notevole crisi di iscrizioni, quindi con la congiuntura economica, è stata molto seguita dall'appassionato pubblico reggiano, che ha fatto comunque sentire il proprio abbraccio agli organizzatori dell'ACI Service Reggio ed ai piloti, si è conclusa nel pomeriggio in Piazza della Vittoria a Reggio Emilia.



Rally Valli Imperiesi

Challenge di 3.zona, 26-27 giugno 2010

ALESSIO PISI E LUCA COSTANTINI VINCONO IL RALLY DELLE VALLI IMPERIESI. L'equipaggio della New Turbomark vince a bordo della Peugeot 207 S.2000 della Erreffe. Secondi Tarantino e Colombo in gara su una Peugeot 207- Ameglio e Marinotto 3° con la 106. Silvio Leporace e Nicolas Corbisiero vincono nel Produzione di Serie con la Subaru Impreza. Debutto per le Twingo nel Trofeo Gordini - Vittoria di Fabrizio Andolfi e Patrizia Boero. Nel Rally Storico dominio di Claudio e Selena Toso sulla Porsche 911

<http://digilander.libero.it/imperiacorse/valli.html>

CLASSIFICA FINALE

1	PISI-COSTANTINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	52'54"3
2	TARANTINO-COLOMBO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'00"4
3	AMEGLIO-MARINOTTO	PEUGEOT 106	A6	a 1'07"2
4	MEZZOGORI-BALDINI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'44"8
5	GIORDANO-SIRACUSA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 2'10"7

http://www.cronoimperiamer.it/valli_im10/index.html

Un successo assoluto che mancava nel palmares di Alessio Pisi. Per questo motivo il driver di Dolceacqua aveva deciso di disertare l'appuntamento del Trofeo Rally Asfalto a Reggio Emilia pur di essere al via della gara di casa. Il portacolori della New Turbomark affiancato da Luca Costantini sulla Peugeot 207 curata dalla Erreffe conquista il successo nella 39° edizione del Rally delle Valli Imperiesi vincendo sei dei nove tratti cronometrati. Partito subito forte, Pisi ha dovuto guardarsi soprattutto dagli attacchi di Andrea Sala e Fulvio Florean giunti in Liguria a bordo della stessa Fiat Punto del team D'Ambra con la quale l'equipaggio Meteco aveva dominato il recente Rally Città di Torino. A fermare Sala l'urto contro un gradino che ha danneggiato un braccetto posteriore nel corso del secondo passaggio sul tratto di Ville. L'uscita di scena di Sala ha dato a Pisi l'entusiasmo giusto per affrontare la seconda parte di gara dove, anche

grazie ad una azzeccata scelta di pneumatici, il driver Peugeot è riuscito a gestire senza rischi un risultato ampiamente meritato. Alle spalle di Pisi concludono Pasquale Tarantino e Fabio Colombo anche loro al via su una Peugeot 207 Super 2000 protagonisti di una gara diventata più vivace dopo un inizio prudente. Terza posizione assoluta e l'ennesima grossa prestazione per Danilo Ameglio e Massimo Marinotto sulla piccola Peugeot 106, la stessa

vettura che permise al driver di Imperia di vincere questa gara nel 2003. Quarto posto e successo nella classe R3 per Andrea Mezzogori e Roberta Baldini dopo una lotta serrata che ha visto il portacolori della Lanterna Corse accendere la sfida con Davide Storace e Luca Celestini usciti di scena a due prove dalla fine. Quinto posto per Matteo Giordano e Manuela Siragusa anche loro fra i protagonisti della classe riservata alle Renault Clio R3. Ottima prestazione per Alberto Orengo e Laurent Spagnoli vincitori della classe riservata alle Scadute Omologazioni con la Renault Clio della Meteco Corse giunti inoltre al sesto posto assoluto. I biellesi Omar Bergo e Alberto Brusati conquistano la settima piazza assoluta e il terzo gradino del podio in classe R3 con la Renault Clio e precedono Fabio Carosso e Giovanni Paolo Roggero al via in una gara test

sulla Peugeot 207 Super 2000 in vista del prossimo rally del Moscato. Nona posizione per Luca Garra e Marco Torterolo in gara su una Renault Clio R3. Chiudono la Top ten Silvio Leporace e Nicolas Corbisiero vincitori del Produzione di Serie a bordo della Subaru Impreza del Team Elite: Fra le Super 1.6 vittoria per Fabrizio Andolfi Senior e Patrizia Romano sulla Foat Punto. La gara ligure ha visto l'esordio del Trofeo Renault Gordini riservato alle Twingo nella classe R2B. La vittoria in questo primo appuntamento è andata a Fabrizio Andolfi Junior e Patrizia Boero i quali hanno preceduto Gilberto Calleri e Flavio Bevione. Nel Rally storico, giunto alla sua settima edizione hanno preso il via quattordici vetture. Predominio assoluto per Claudio e Selena Toso al via sulla Porsche 911.



Foto Stefano Romeo



Rally Alta Val di Cecina

Challenge di 6.zona, 26-27 giugno 2010

I LOCALI SENIGAGLIESI-RITERINI SI AGGIUDICANO, PER LA SECONDA VOLTA CONSECUTIVA, IL RALLY ALTA VAL DI CECINA, QUESTA VOLTA CON UNA RENAULT CLIO S1600. ALLE LORO SPALLE I LUCCHESI VANNI-LARTINI SU ANALOGA VETTURA, MENTRE BORGHI-ALFIERI OCCUPANO IL TERZO GRADINO DEL PODIO CON LA SEMPRE VERDE RENAULT CLIO WILLIAMS. IN GRUPPO N PRIMEGGIANO I CUGINI ROVATTI CON LA RENAULT CLIO RS.

<http://www.lagonecorse.com/asp/default.asp>

CLASSIFICA FINALE

1	SENIGAGLIESI-RITERINI	RENAULT CLIO S1600	S16	45'48"6
2	VANNI-LARTINI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 13"8
3	BORGHI-ALFIERI	RENAULT CLIO	FA7	a 17"0
4	SANTINI-MAZZETTI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 19"7
5	ROVATTI-ROVATTI	RENAULT CLIO RS	N3	a 21"1

<http://www.cronocarservice.eu/pages/Archivio/Cecina10.htm>

Castelnuovo Val di Cecina (PI), 27.06.2010

Una gara tiratissima la trentaduesima edizione del Rally Alta Val di Cecina, gara valevole per il Challenge di zona oltre che per l'Open Rally CSAI, che ha visto sempre leader il pilota locale Carlo Alberto Senigagliesi che, con alle note il fido Federico Riterini, ha bissato il successo dello scorso anno questa volta con la Renault Clio Super1600 della Valdelsa Motorsport. Nonostante Senigagliesi abbia preso la testa della gara fin dalla seconda prova speciale il forte pilota pisano non ha avuto vita facile e ha dovuto difendersi dagli attacchi del lucchese Egisto Vanni che con Lartini disponeva di una Clio Super1600 targata 2 G Sport che fino all'ultimo ha attaccato l'avversario e che era partito con decisione aggiudicandosi la prova speciale d'apertura. Terzo classificato un altro grande pilota Simone Borghi che ha stupito con a fianco Alfieri con la sempre verde ed efficiente Renault Clio Williams della Valdelsa Motorsport. Bella lotta per la quarta

piazza guadagnata alla fine da Alessio Santini che con la Mazzetti, aggiudicandosi l'ultima prova speciale con la Renault Clio Super1600 della Finnicorse Motorsport, ha superato il protagonista del Gruppo N Michele Rovatti. Proprio quest'ultimo è stato autore di una gara maiuscola ponendosi in testa al gruppo fin dalla prima prova speciale con la Clio RS della Squadra Corse Città di Pisa addirittura risultando il più veloce anche nell'assoluta in entrambi i passaggi della rinnovata prova di Montecatini Val di Cecina.

Alle spalle di Rovatti un rimontante Baisi che con Tricoli ha avuto ottimi spunti nella seconda parte di gara con la Renault Clio Super1600. Grande gara di un altro protagonista del gruppo N, Nico Signorini che con Marraccini disponeva per la seconda volta di una Clio RS targata PM Sport giunto settimo assoluto oltre che secondo di gruppo N davanti al veterano della gara il pisano Lio Tommi che con la Mitsubishi Lancer Evo IX (Proracing) ha colto la ottava piazza assoluta e terza di gruppo N. Tommi detiene un record più unico che raro: quello di aver disputato tutte e trentadue le edizioni della gara organizzata dalla Lagone Corse con le più svariate vetture. Chiudono i top ten l'equipaggio Incerpi-Giovanini con la piccola Peugeot 106 Rallye costantemente nei primi dieci assoluti davanti a Bacci-Morganti non in perfetta forma

con la Clio S1600 della Proracing. Tra i ritiri eccellenti quello del plurivincitore Mauro Lenci in evidenza nelle prime battute e ritiratosi per aver piegato il ponte della sua Peugeot 306 Rallye e Restano, che dopo un exploit sulla prima prova speciale, ha picchiato nella seconda. Da mettere in risalto tra i vincitori di classe il rientrante Bicchielli che ha ricomposto con Lorenzo Bogi suo navigatore l'equipaggio vincente degli anni ottanta. Un rientro di particolare significato essendo il navigatore disabile e uno dei pochi conduttori abilitati a svolgere questo importante ruolo. Alla fine hanno concluso la manifestazione organizzata dalla Lagone Corse cinquantanove degli ottantasette equipaggi ammessi alla partenza dimostrando ancora una volta di essere una delle gare più selettive del panorama rallystico toscano.



Photo©Zini



Rally dei Nebrodi

Challenge di 8.zona, 26-27 giugno 2010

Poker di vittorie per il pilota di Piraino nuovo recordman. Oieni e la Peugeot sbancano il 18° Rallye dei Nebrodi Il portacolori della scuderia Sant'Angelo Corse ha preceduto sul traguardo le due Renault New Clio affidate a Osman Caristi e Bartolo Mistretta

<http://www.rallynebrodi.com/>

CLASSIFICA FINALE

1	OIENI-LO NERI	PEUGEOT 207 S2000	S20	57'17"5
2	CARISTI-GISMONDO	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'11"5
3	MISTRETTA-CANGEMI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'19"6
4	CARANNA-MERENDINO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'51"5
5	GUIDARA-SPINELLA	RENAULT CLIO S1600	S16	a 2'30"8

<http://rally.ficr.it>

Brolo (ME) 27.06.2010 – Con un finale al cardio palmo il messinese Ninni Oieni in coppia con Giovanni Lo Neri si è imposto alla guida di una potente Peugeot 207 S2000 Grifone nel 18° Rallye dei Nebrodi, l'edizione del 30° anniversario della manifestazione organizzata dalla Eagles Racing con la collaborazione dell'Automobile Club Messina ed il supporto dei Comuni di Sant'Angelo di Brolo, Brolo, Raccuja, Piraino e Ficarra. Sin dal via il più veloce a conquistare il comando della gara era stato il locale Carmelo Galipò poi nel corso della quinta prova speciale l'inizio di un botta e risposta con altrettanti sorpassi che hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico degli appassionati. Nell'ultimo strappo Galipò partiva con un ritardo di 1"8 sul suo avversario ma gli ultimi 6,50 km cronometrati gli sono stati fatali uscendo di strada e gettando alle ortiche l'ultima speranza di riacciuffare il leader. In seguito all'incidente si è reso necessario per gli accertamenti di rito il ricovero

in Ospedale per il pilota Galipò mentre il navigatore "Davis" ha accusato un lieve risentimento alla spalla. Oieni ha così trionfante tagliato il traguardo di Brolo conquistando la sua quarta vittoria assoluta nella gara nebroidea diventando di fatto il recordman della gara. Sul secondo gradino del podio il messinese Osman Caristi (Sumbeam Motorsport) coadiuvato da Francesco Gismondo su Renault New Clio a cui va il primato in gruppo R protagonista di una gara all'insegna di un avvincente duello con Bartolo Mistretta, terzo assoluto, anche lui su Renault New Clio che lo ha sempre tallonato ma senza mai scavalcarlo e nella foga è stato penalizzato di 10" per partenza anticipata nella ps3. Il pilota portacolori dello Sporting Club al quarto posto ha comunque raccolto punti preziosi per il suo cammino in Challenge 8^ Zona. Quarta posizione per il brolese Ettore Caranna alfiere della scuderia New Turbomark su Peugeot 207 S2000 che dopo il ritardo accumulato nel primo giro per una errata scelta di gomme si è gettato



con anima e corpo in un forsennato recupero che gli ha fatto guadagnare alcune posizioni ma senz'altro non quelle a cui aspirava come i suoi beniamini si attendevano qualcosa di più. Molto più sfortunato il padre, Leonardo, costretto ad abbandonare per un incendio sulla sua Peugeot 207 Super 2000 dopo una gara costellata da problemi di assetto che non gli hanno permesso di trovare il giusto set-up della Peugeot 207 S2000. Una gara con un percorso molto impegnativo che ha messo a dura prova piloti e mezzi meccanici lo dimostra il lungo elenco di ritiri eccellenti a partire da Filippo Bellini e Alessandro Broccoli, entrambi per semiasse, l'uscita di strada per Maurizio Bruno e non ultimo quello del romano Fabio Angelucci anche lui per un semiasse con l'Abarth Grande Punto S2000. Ottima

la prestazione del regolare Luigi Guidara dell'Autosport S. Angelo su Renault Clio S1600 che ha concluso al quinto posto davanti ad uno scatenato Salvatore Armaleo che con una guida garibaldina ha messo alla frusta la sua Peugeot 106 Rallye conquistando la vittoria in gruppo A mentre Giuseppe Alioto portacolori del Messina Racing Team su Fiat Punto S1600 in chiave campionato ha scelto di non rischiare per incrementare il suo bottino di punti. Nella top ten al dall'ottavo al decimo posto rispettivamente Tino Leo su Peugeot 106 Rallye e Filippo Ferraro su Renault Clio Williams primo tra le fuori omologazioni ed il pilota di Caltagirone, Maurizio Ciffo su Subaru Impreza primo in gruppo N.

Rally del Goceano

Nazionale, 26-27 giugno 2010

<http://www.centrorevisionigoceano.com/2-RALLY-DEL-GOCEANO.html>

CLASSIFICA FINALE

1	DIOMEDI-TURATI	PEUGEOT 207 S2000	S20	54'07"7
2	BIOSA-MUSSELLI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 2'58"9
3	SIDDI-BECCHERE	PEUGEOT 106	A7	a 3'29"1
4	ADDIS-PANU	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 3'35"0
5	BITTI-ACHENZA	MITSUBISHI EVO VII	N4	a 3'46"6

<http://rally.ficr.it>



Rally del Ticino

Campionato Svizzero, 26-27 giugno 2010

<http://www.rallyticino.com/>

CLASSIFICA FINALE

1	VIRAG-POZZI	CITROEN XSARA WRC	WRC	42'32"4
2	HOTZ-RAVASI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 4"4
3	BOTTA-TURLA	FORD FOCUS WRC	WRC	a 54"3
4	ALTHAUS-IOSET	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'10"5
5	RITTER-CLEMENCE	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'31"6

<http://www.cronocomo.it/web/2010/2010/RyTicino10/index.html>

